



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

SMILE

### SETTORE e Area di Intervento:

E - Educazione e promozione culturale

Centri di aggregazione

Interventi di animazione del territorio

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### OBIETTIVO GENERALE

**SMILE:** questo il nome dato al progetto. Un nome altamente significativo per quanto ci si propone di realizzare in favore dei destinatari individuati.

Un “imperativo” dalla valenza positiva che invita a “SORRIDERE”.

A volte, le situazioni familiari e sociali di disagio o la convivenza con situazioni di disabilità inducono chi le vive in prima persona e i propri familiari a lasciarsi scoraggiare, ad abbattersi e a vedere sempre “il bicchiere mezzo vuoto”.

Al contrario, invece, l’invito, l’esortazione a sorridere che il progetto reitera, sta a lanciare il messaggio positivo che, in realtà, c’è sempre un buon motivo per non arrendersi e per riconoscere il lato bello delle cose, anche delle più piccole.

Non a caso, grazie all’importante apparato di attività progettuali messe in campo, si vuole puntare al raggiungimento dell’obiettivo generale del progetto che riguarda proprio un miglioramento della qualità della vita di tutte le persone coinvolte direttamente nel progetto stesso e un graduale “contagio” di quanti entreranno in contatto con loro.

Un sorriso contagioso, appunto, quello che ci si augura di far nascere sul viso e nei cuori dei destinatari diretti delle attività (minori e disabili assieme) e di conseguenza, anche in quelli del resto della comunità, chiamata anch’essa a sorridere e non rimanere impassibile dinanzi a quanto di bello il progetto sarà in grado di realizzare.

Un obiettivo certamente ambizioso ma concreto se si considera che il sorriso sperato passerà, di fatto, attraverso una serie di azioni ben precise, abbinate ognuna ad obiettivi specifici che sotto verranno ampiamente descritti.

SMILE, infatti, oltre ad assumere il significato sopra citato, diviene anche l’acrostico di tutte quelle azioni che, specificatamente, contribuiranno all’innalzamento della qualità di vita ed in particolare:

- S - sport
- M - manualità
- I - immaginazione
- L - libertà
- E - entusiasmo

### OBIETTIVI SPECIFICI

Come anticipato, ogni singola lettera della parola SMILE corrisponde ad un obiettivo specifico legato ad una parola chiave, simbolo di un elemento che possa fattivamente contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale e quindi, ad acquisire un approccio maggiormente positivo alla quotidianità e alla vita in genere.

#### S - sport

*Migliorare lo stato psico-fisico dei destinatari del progetto, con particolare riguardo per le persone con disabilità coinvolte. Ampliare la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità motorie e fisiche. Favorire la scoperta delle proprie propensioni sportive. Incentivare il riconoscimento delle proprie e altrui competenze. Valorizzare le risorse individuali e di gruppo nella realizzazione degli sport di squadra.*

Lo sport è considerato un elemento centrale nella crescita delle persone, sia perché rappresenta un fattore di prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e un elemento essenziale di corretti stili di vita, sia perché contribuisce a sperimentare in modo diretto valori ritenuti importanti soprattutto nelle fasi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi: rispetto degli altri e delle regole, autodisciplina, abitudine alla fatica e all'impegno, cooperazione all'interno della squadra, accettazione della sconfitta, capacità di gestire le difficoltà e i problemi. Lo sport, inoltre, permette di superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali e di creare contesti in cui può essere favorito il dialogo e l'accoglienza. Le potenzialità insite nello sport permettono di intervenire sulle criticità che non permettono di massimizzarne le capacità formative, educative, inclusive, come il difficile accesso alla pratica sportiva di alcune fasce di popolazione, proprio come i bambini con disabilità, o quelli che vivono in famiglie in situazioni di difficoltà o in famiglie che non danno importanza allo sport e al movimento; la "distanza culturale" tra ambito sportivo ed ambito educativo che faticano a trovare momenti di unione e di condivisione, per cui spesso lo sport viene visto principalmente come momento ludico e non come un tassello della crescita complessiva di bambini e ragazzi.

Proprio per questo, il progetto si propone di incentivare occasioni in cui sperimentare lo SPORT, grazie al quale trasmettere valori positivi e occasioni per cui "sorridere".

#### M - manualità

*Accrescere le competenze manipolativo - creative dei destinatari del progetto favorendone un miglioramento della propria fantasia e educandoli al riciclo e al riuso.*

L'idea alla base di questo obiettivo specifico è che, fornendo occasioni in cui insieme, i ragazzi coinvolti possano sporcarsi le mani e dare nuova vita o forma a materiale (preferibilmente se di scarto) si possa dimostrare come anche con le piccole cose si essere felici.

In questo senso, infatti, ci si propone di educare tutti ad una visione del riciclo e riuso creativo, per cui una bottiglia di plastica, per esempio, diventa un "animaletto" o delle mollette servono per realizzare una cornice e così via.

### **I - immaginazione**

***Incrementare le occasioni in cui poter potenziare la propria fantasia ed immaginazione, anche grazie alla proposta di varie suggestioni.***

Per i più piccoli giocare con la fantasia dovrebbe essere un must; dovrebbe essere necessario ogni giorno stimolarla e accrescerla, piuttosto che lasciarla assopita ed intorpidita. Per questo motivo, ci si propone di fornire numerose occasioni per favorire lo sviluppo della fervida immaginazione dei destinatari coinvolti, stimolandola con continui spunti che diano loro anche la capacità di confrontarsi a riguardo.

### **L - libertà**

***Contribuire al raggiungimento di un maggiore senso di libertà, aumentando le occasioni di scoperta del territorio e la sperimentazione di nuove esperienze.***

Molto spesso i ragazzi individuati come destinatari del progetto non hanno molte possibilità di scoprire "il mondo" che li circonda, e rimangono legati ad abitudini, luoghi e momenti che si ripetono alla stessa maniera. Una grande ricchezza potrebbe essere quella di mostrare loro che c'è tanto altro da scoprire e che tante sorprese ancora li attendono. Organizzare uscite e visite guidate sul territorio è sicuramente una buona occasione per sperimentare la bellezza dello stare insieme e per assaporare la bellezza della libertà.

### **E - entusiasmo**

***Accrescere il senso di entusiasmo imparando a godere anche delle piccole cose quotidiane.***

Grazie all'intenso programma di attività che si intende mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi fin qui descritti, si vuole trasversalmente anche far nascere in tutti coloro che saranno coinvolti, un forte senso di entusiasmo e uno spirito gioioso tipico di una grande "famiglia felice".

Un po' come in ogni famiglia, appunto, stando insieme, divertendosi ma anche litigando e poi facendo pace, si gioisce e si impara ad apprezzare il senso anche delle cose più piccole.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, si possono considerare i seguenti indicatori relativi ad ogni singolo obiettivo, frutto delle criticità individuate in fase di analisi:

<b>CRITICITÀ</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORI</b>
<i>Bassa percentuale di percorsi dedicati allo sport a cui possano prendere parte minori appartenenti a famiglie con disagio e a disabili</i>	<b>S - SPORT</b> <b>Migliorare lo stato psico-fisico dei destinatari del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di minori e disabili inseriti in percorsi motorio-sportivi</li> <li>- N. di attività ed incontri organizzati ogni mese che favoriscano il movimento</li> </ul>
<p><i>Limitata creatività dei minori abituati a giocare quasi esclusivamente con strumenti tecnologici</i></p> <p><i>Scarse occasioni di incontro, integrazione e socializzazione</i></p>	<b>M - manualità</b> <b>Accrescere le competenze manipolativo - creative dei destinatari del progetto favorendone un miglioramento della propria fantasia e educandoli al riciclo e al riuso.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di laboratori realizzati</li> <li>- N. di partecipanti per ogni laboratorio</li> <li>- N. di mostre/esposizioni realizzate</li> <li>- N. e tipologia di elaborati prodotti</li> </ul>
<p><i>Limitata creatività dei minori abituati a giocare quasi esclusivamente con strumenti tecnologici</i></p> <p><i>Scarse occasioni di incontro, integrazione e socializzazione</i></p>	<b>I - immaginazione</b> <b>Incrementare le occasioni in cui poter potenziare la propria fantasia ed immaginazione, anche grazie alla proposta di varie suggestioni.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di eventi organizzati</li> <li>- N. di partecipanti per ogni iniziativa</li> </ul>
<p><i>Elevata abitudinarietà e ripetitività della quotidianità dei destinatari del progetto</i></p> <p><i>Pochi mezzi per conoscere il proprio territorio</i></p>	<b>L - libertà</b> <b>Contribuire al raggiungimento di un maggiore senso di libertà, aumentando le occasioni di scoperta del territorio e la sperimentazione di nuove esperienze.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di uscite e visite realizzate</li> </ul>

<i>Scarse possibilità economiche per vivere esperienze nuove per le famiglie che vivono un disagio</i>		
<i>Scarse proposte che fuoriescano dal circuito scolastico soprattutto in alcuni periodi dell'anno</i>  <i>Poche occasioni di svago, socializzazione e divertimento</i>	<b>E - entusiasmo</b> <i>Accrescere il senso di entusiasmo imparando a godere anche delle piccole cose quotidiane</i>	- N. attività realizzate in estate o in inverno - N. partecipanti coinvolti - Indice di gradimento delle proposte - Realizzazione evento conclusivo

Per i volontari in servizio civile, il progetto si propone di offrire e assicurare un'esperienza formativa e civica che ne favorisca la crescita personale e l'acquisizione di competenze in ambito sociale utili anche ai fini professionali e occupazionali e di promuovere modelli e pratiche operativo/organizzative basate sul dialogo sociale, l'inclusione, la "solidarietà" e la "convivenza tra diversità" tramite:

- una formazione preparatoria - generale e specifica - funzionale all'espletamento delle mansioni assegnate, attraverso l'individuazione e il coinvolgimento di docenti qualificati e con conclamata esperienza negli ambiti di intervento;
- momenti e spazi di visibilità pubblica nei quali diffondere informazioni e sensibilizzare la comunità rispetto azioni di solidarietà sociale;
- l'acquisizione di un approccio culturale fondato su una visione del disagio minorile e della disabilità che ne valorizzi le specificità e le qualità positive, nell'ottica dell'Inclusione basata sui diritti umani;
- l'acquisizione dell'importanza dell'impegno volontario inteso come farsi carico in maniera spontanea e gratuita dei bisogni degli altri.

I **risultati attesi** che ci si propone di raggiungere, grazie al conseguimento degli obiettivi individuati, sono i seguenti:

- a) sviluppo delle attitudini socio-relazionali di bambini/e disabili coinvolti nelle attività;
- b) aumento di minori appartenenti a famiglie con disagio sociale e disabili inseriti in percorsi sportivi e motori con conseguente diminuzione dei problemi legati alla sedentarietà;
- c) Accrescimento delle abilità manuali dei bambini e dei disabili coinvolti con un maggiore senso di autonomia acquisita.
- d) Miglioramento della creatività e della fantasia nei bambini e dei disabili;
- e) Aumento sensibile di occasioni di fuoriuscita dal contesto domestico e

- scoperta di nuovi ambienti e nuove esperienze;
- f) maggiore presenza sul territorio dei ragazzi destinatari del progetto grazie all'organizzazione di laboratori ed iniziative che li coinvolgono direttamente;
  - g) aumento sensibile delle occasioni di incontro e socializzazione;
  - h) Aumento delle occasioni in cui i bambini e i disabili possano giocare all'aria aperta;
  - i) Aumento di occasioni di crescita anche quando le agenzie educative principali (come le scuole) non operano (per es. estate o periodo natalizio)
  - j) Innalzamento del livello di sensibilizzazione dell'intera collettività al tema del disagio sociale e della disabilità.
  - k) Crescita del senso di "ottimismo" con cui affrontare la vita di tutti i giorni, anche e nonostante le difficoltà.

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

voce 18/19

L'Ente adotta autonomi criteri selettivi, di seguito meglio esplicitati:

Tempistica:

L'ente, appreso della pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la selezione di Volontari e verificata l'approvazione del progetto proposto, predispone l'attivazione degli adempimenti di sua competenza. Il primo impegno consiste nella pubblicizzazione sul sito dell'Ente (ritenuto e specificato da subito come unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari) delle informazioni utili a consentire la scelta del progetto proposto, specificando il titolo, il numero dei volontari da impiegare, eventuale percentuale di riserve previste, la sede di attuazione, la durata, il trattamento economico, i requisiti per l'ammissione alle selezioni, gli obiettivi ed i contenuti del progetto, le modalità di presentazione delle domande. Alla scadenza del bando, dopo la ricezione delle domande, l'Ente stabilisce e pubblica sul Sito Istituzionale la data, la sede e l'orario per lo svolgimento della prova selettiva.

Reclutamento:

L'Ente provvede alla pubblicizzazione del Bando integrale sul sito istituzionale, contestualmente ad una campagna di sensibilizzazione sul Servizio Civile, per il Reclutamento dei volontari. L'obiettivo sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto, sarà data grande visibilità al progetto approvato, attraverso l'inserimento dei punti salienti sulla Home Page dell'ente e successivamente nell'apposita sezione dedicata al Servizio Civile (secondo il modello dell'Allegato predisposto a tal fine). Quanto predetto, per fornire ai potenziali candidati di scegliere in piena autonomia l'adesione alla mission progettuale. Sempre sul sito internet, saranno rese disponibili tutte le informazioni circa il sistema per la selezione dei candidati che avranno presentato domanda. Inoltre, l'Ente nomina una commissione selettiva composta da tre membri (dal settore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) con la funzione di presenziare a tutte le procedure necessarie per l'espletamento delle selezioni nel

rispetto della normativa vigente.

#### Procedura e Criteri Selettivi:

La valutazione dell'aspirante volontario si articolerà attraverso il ricorso ad un sistema che prevede a monte la valutazione dei titoli e delle pregresse esperienze certificate per mezzo della domanda presentata e, successivamente, lo svolgimento di un colloquio di gruppo (ogni gruppo sarà formato da un massimo di 15 candidati volontari). Tale iniziativa nasce dall'esigenza di far prevalere un evidente criterio di trasparenza nello svolgimento della prova concorsuale.

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. L'ente pubblica sul proprio sito istituzionale, subito dopo la pubblicazione del Bando da parte dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile/Ufficio Regionale, i criteri selettivi proposti nel testo nel progetto, da adottarsi nella procedura concorsuale.

La commissione dell'ente (composta preferibilmente dal selettore, dall'olp e dal Rappresentante Legale dell'Ente o da un suo delegato) si insedia per l'istruzione delle procedure concorsuali, successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande con l'intento di verificare in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dal relativo bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di essi.

Al termine della verifica, la commissione redigerà un apposito verbale in cui formalizzerà il numero delle domande pervenute, il numero dei volontari esclusi con relativa motivazione e, infine, l'elenco da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente, contenente i nominativi degli aspiranti volontari ammessi a sostenere la prova selettiva.

La commissione definirà la data di convocazione, la sede di svolgimento del colloquio e l'orario e provvederà a comunicare queste notizie ai candidati mediante il sito internet, che costituirà l'unico canale preferenziale di comunicazione con gli aspiranti volontari (ogni notizia pubblicata sul sito a beneficio della trasparenza riporterà a piè pagina la data di pubblicazione).

Contestualmente, la commissione prima di procedere alla chiusura dei lavori, analizzerà analiticamente in capo ai candidati ritenuti idonei a sostenere la prova selettiva tutti i titoli posseduti e la dichiarazione e certificazione delle esperienze pregresse, redigendo (e allegando al verbale) un elenco, contenente il punteggio parziale conseguito da ogni candidato.

La commissione, stabilisce i giorni concordati per lo svolgimento del colloquio di gruppo. Al termine della valutazione post colloquio, la commissione provvederà a redigere e stampare una scheda individuale per ciascun candidato, contenente il punteggio finale ottenuto dall'aspirante volontario, quale somma del punteggio conseguito dalla valutazione del curriculum/domanda (scala A, B, C, D) e del colloquio di gruppo. Le schede individuali permetteranno alla commissione di redigere una graduatoria, in ordine decrescente di punteggio conseguito, dei candidati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti disponibili. In caso di pari punteggio tra uno o più candidati, sarà ritenuto idoneo selezionato il candidato più giovane di età.

Pubblicazione Graduatoria Provvisoria:

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, riporta sia i candidati "idonei selezionati" che i candidati risultati "idonei non selezionati" per mancanza di posti. Le graduatorie redatte sono provvisorie.

L'Ente pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede dove è stata effettuata la selezione apponendo la seguente dicitura: "FATTE SALVE LE VERIFICHE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE". L'ente procede all'invio della graduatoria presso gli uffici preposti e attende che la stessa sia validata come definitiva.

L'UNSC procede, in caso di assenza di impedimenti, all'approvazione della graduatoria, che diviene così definitiva.

Indicatori che si intendono misurare e specifica interpretativa:

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 57 punti ed un minimo di 4, attribuibile ad ogni candidato. La metodologia di valutazione riguarderà due sistemi di valutazione:

1. valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse e delle altre conoscenze certificate (punteggio massimo 37 punti, minimo 0 punti);
2. valutazione riguardante le attitudini personali e la capacità di esprimersi in gruppo, la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile, conoscenza degli obiettivi progettuali (punteggio massimo 20 punti, minimo 4 punti);

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SELEZIONE

SCALA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

<b>1</b>	<b>VALUTAZIONE CURRICULARE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 37 PUNTI</b>
<b>A</b>	<b>SCALA A - TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI</b>
	<i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i>	
	<i>Laurea specialistica attinente il progetto</i>	8
	<i>Laurea specialistica NON attinente il progetto</i>	7
	<i>Laurea triennale attinente il progetto</i>	7
	<i>Laurea triennale NON attinente il progetto</i>	6
	<i>Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto</i>	6
	<i>Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto</i>	5
	<i>Scuola Media Superiore :</i>	1 per ogni anno concluso (max 4)
<b>B</b>	<b>SCALA B - ALTRI TITOLI DA SOMMARE AI PRECEDENTI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 6 PUNTI</b>
	<i>Titolo post laurea e/o corso di formazione professionale attinente il settore d'intervento del progetto</i>	1 punto per ogni titolo fino a 4 punti
	<i>Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore</i>	0,5 punto per ogni titolo fino a 2 punti



	<i>d'intervento</i>	
<b>C</b>	<b>SCALA C - PREGRESSA ESPERIENZA LAVORATIVA E/O DI VOLONTARIATO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 18 PUNTI</b>
	<i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso l'Ente</i>	<i>1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 12 punti</i>
	<i>Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore presso Ente diverso</i>	<i>0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 6 punti</i>
<b>D</b>	<b>SCALA D - ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI</b>
	<i>Possesso di attestati e certificati di corsi (durata minima superiore a 10h)</i>	<i>1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali; 0,50 per ogni attestato NON attinente.</i>
<b>2</b>	<b>VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI</b>
	<i>Attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale</i>	Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti
	<i>Capacità di esprimersi in gruppo</i>	Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti
	<i>Motivazione allo svolgimento del Servizio Civile</i>	Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti
	<i>Conoscenza degli obiettivi progettuali</i>	Valutazione su scala Likert da 1 a 5 punti

Specifica interpretativa

Punto 1) VALUTAZIONE CURRICULARE

Scala A. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala C per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini effettuati per altre ragioni non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala C. La gradualità tra attinente e non attinente dei titoli presentati a corredo della domanda sarà valutata tenendo presente che saranno considerati attinenti per questo progetto, i titoli afferenti l'Area Psico-Socio Educativa. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 8 punti, mentre il minimo conseguibile è pari a 0.

Scala B. Per percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, tutti da documentare con apposita certificazione allegata alla domanda, il punteggio massimo conseguibile è pari a 6 mentre il punteggio minimo conseguibile è pari a 0.

Scala C. La commissione valuterà l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato calcolando un coefficiente pari a 1 per le esperienze svolte in stesso o analogo settore presso l'Ente che realizza il progetto o pari a 0,5 se presso un altro Ente operante nello stesso o analogo settore. Il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi, si possono sommare più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo. Il punteggio minimo è pari a 0 e il punteggio massimo è pari a 18 (ossia 12 + 6).

Scala D. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata negli allegati e certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile, assegnando 1 punto per ogni conoscenza aggiuntiva, attinente allo svolgimento delle attività progettuali; 0,50 per ogni conoscenza aggiuntiva ritenuta non attinente. Si specifica, tuttavia, che ai fini dell'attribuzione del punteggio, NON saranno tenuti in considerazione i corsi della durata inferiore a n. 10 ore complessive. I corsi e/o gli attestati ritenuti attinenti per la realizzazione del presente progetto, riguarderanno: l'Area psico-socio educativa, Motoria, o attinente a competenze specifiche che possano essere utili alla realizzazione di attività laboratoriali per i destinatari del progetto.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 5 punti. Il punteggio minimo conseguibile è 0.

#### Punto 2) VALUTAZIONE COLLOQUIO DI GRUPPO

I candidati saranno suddivisi in gruppi di 15 aspiranti volontari, tale suddivisione sarà resa pubblica e visibile sul sito dell'ente. Nel corso del colloquio di gruppo, la commissione condurrà un dibattito che prevedrà in ogni caso il coinvolgimento di tutti i presenti evitando che si possano verificare casi di candidati volontari che non esprimano le proprie opinioni. Saranno valutate le seguenti voci:

- attitudini personali e pregresse esperienze di volontariato ed utilità sociale;
- capacità di esprimersi in gruppo;
- motivazione allo svolgimento del Servizio Civile;
- conoscenza degli obiettivi progettuali.

I volontari riceveranno un punteggio dalla commissione per ogni item previsto, in riferimento ad una scala Likert a 5 punti, descrivendo come ogni candidato si colloca rispetto alle attitudini, alla motivazione, alla conoscenza del progetto. Il punteggio sarà specificato come segue:

1 punto – scarsa (attitudine, motivazione, conoscenza)

2 punti – sufficiente (attitudine, motivazione, conoscenza)

3 punti – media (attitudine, motivazione, conoscenza)

4 punti – abbastanza (attitudine, motivazione, conoscenza)

5 punti – notevole (attitudine, motivazione, conoscenza)

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del colloquio è di 20 punti, il minimo è di 4 punti. I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 nella valutazione del colloquio di gruppo, saranno ritenuti NON idonei a svolgere il presente progetto di Servizio Civile.

## NOTE CONCLUSIVE

Dunque, il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 57 punti. il minimo è pari a 4 punti.

I candidati che avranno ottenuto un punteggio pari a 4 (quattro) nella valutazione orale, saranno considerati ai fini della graduatoria non idonei allo svolgimento del servizio civile.

L'attuale sistema di selezione non prevede qualsiasi punteggio superiore ai valori sopra indicati, pertanto, il verificarsi di tale ipotesi costituirebbe una errata applicazione del sistema dei punteggi.

Si precisa che il presente sistema di selezione verrà utilizzato SENZA DIFFORMITÀ anche per le eventuali riserve.

Secondo quanto indicato nella Delibera della Giunta Regionale del 17/04/2014 n.750, esclusivamente il giovane candidato può individuare la graduatoria in cui concorrere esplicitando la partecipazione per il posto di riserva nell'allegato 2 al bando per i Volontari - Domanda di ammissione al Servizio Civile Nazionale, al punto in cui va riportato il titolo del progetto e la sede di attuazione.

In caso di mancata indicazione della partecipazione ai posti di riserva ma in presenza di documentazione atta a far presupporre la presenza del solo titolo di diploma di scuola media secondaria di primo grado o attestato di qualifica, l'Ente dovrà accertarsi della volontà del candidato e richiederli un'integrazione alla domanda di partecipazione in forma di autodichiarazione in firma originale.

## **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

N. 10 posti disponibili presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Bitritto

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

L'avvio del piano di intervento di ogni volontario sarà caratterizzato da un primo momento di accoglienza, orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività. Le varie attività saranno distribuite temporalmente (come dimostrato dal Diagramma di Gantt – box 8.1) in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse. In relazione alle attività descritte al punto 8.1, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con la specifica delle attività riportate in tabella sottostante:

### **OBIETTIVO 1**

#### ***SPORT***

### **AZIONE 1.1**

Attività, tornei e manifestazioni sportive

Relativamente a questa prima azione, i volontari si preoccuperanno concretamente di:

- Partecipare alle riunioni organizzative per la preparazione degli incontri con i bambini

<ul style="list-style-type: none"> <li>e i disabili;</li> <li>➤ Elaborare materiale grafico per la promozione delle attività;</li> <li>➤ Creare una banca dati in cui registrare i vari ragazzi coinvolti nelle attività e fornire assistenza nella compilazione della modulistica necessaria alla partecipazione alle attività.</li> <li>➤ Essere presenti ai diversi incontri pianificati, mettendo a disposizione le proprie peculiarità e competenze per la realizzazione di questa azione progettuale.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>AZIONE 2.1</b>
<b>MANUALITÀ</b>	Laboratori ludico-manipolativi e creativi
Per poter dare attuazione a questa azione progettuale, i volontari si occuperanno di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare alle riunioni organizzative per la definizione delle attività;</li> <li>➤ Elaborare materiale pubblicitario per promuovere l'iscrizione ai laboratori e favorire la conoscenza dell'iniziativa sul territorio distribuendo il materiale prodotto nei luoghi di maggior interesse e tramite internet.</li> <li>➤ Predisporre tutto il materiale necessario a svolgere quanto programmato e a tenerlo sempre a disposizione, nonché in ordine;</li> <li>➤ Guidare lo svolgimento dei laboratori manipolativi-creativi, favorendo la partecipazione dei bambini e dei disabili intervenuti.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO 3</b>	<b>AZIONE 3.1</b>
<b>AMBIENTE</b>	Lecture animate
Relativamente a questa prima azione, i volontari si preoccuperanno concretamente di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipare alle riunioni volte alla scelta dei testi da proporre ai bambini;</li> <li>➤ Realizzare materiale promozionale dell'iniziativa;</li> <li>➤ Predisporre il materiale necessario allo svolgimento delle attività</li> <li>➤ Essere presenti durante gli incontri;</li> <li>➤ Guidare le lecture animate e suscitare la riflessione con tecniche laboratoriali sempre diverse.</li> </ul>	
	<b>AZIONE 3.2</b>
	Cineforum
Per il corretto svolgimento del cineforum, i volontari:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Parteciperanno alle riunioni per la scelta dei film da proiettare;</li> <li>➤ Creeranno materiale promozionale per la diffusione delle date individuate;</li> <li>➤ Predisporranno il materiale e la strumentazione necessaria alle proiezioni e renderanno idonea la sala all'accoglienza dei bambini e dei disabili, non dimenticando di rimetterla in ordine al termine delle attività;</li> <li>➤ Saranno presenti in sala durante le proiezioni e guideranno la riflessione per favorire lo scambio ed il dibattito tra i presenti.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO 4</b>	<b>AZIONE 4.1</b>
<b>LIBERTÀ</b>	Uscite e visite guidate
Per poter dare attuazione a questa azione progettuale, i volontari si occuperanno di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fare una ricerca conoscitiva circa i luoghi e le esperienze di maggior interesse da poter</li> </ul>	

	<p>realizzare, individuando anche i contatti necessari per la fase di organizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborare materiale pubblicitario per promuovere le attività</li> <li>➤ Essere presenti durante le uscite e accompagnare i minori ed i disabili presso i luoghi di destinazione prescelti.</li> </ul>
<b>OBIETTIVO 5</b>	<b>AZIONE 5.1</b>
	Potenziamento attività estive ed invernali
Relativamente all'ultima azione, i volontari:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Parteciperanno alle riunioni organizzative per la definizione delle attività;</li> <li>➤ Elaboreranno materiale pubblicitario per promuovere le iniziative.</li> <li>➤ Reperire tutto il materiale e la strumentazione necessaria al regolare svolgimento delle attività;</li> <li>➤ Contribuire all'animazione delle attività, favorendo un clima gioioso e di partecipazione attiva.</li> </ul>
	<b>AZIONE 5.2</b>
	Festa conclusiva
Relativamente all'ultima azione, i volontari:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Parteciperanno alle riunioni organizzative per la definizione dell'evento;</li> <li>➤ Elaboreranno materiale pubblicitario per promuovere l'iniziativa e favorirne la conoscenza sul territorio distribuendo il materiale prodotto nei luoghi di maggior interesse e tramite internet.</li> <li>➤ Reperiranno tutto il materiale e la strumentazione necessaria al regolare svolgimento dell'evento;</li> <li>➤ Saranno presenti nella circostanza finale, occupandosi, tra l'altro di tracciare un reportage video fotografico dell'evento.</li> </ul>
<p><b>Riserva di 2 posto su 10</b></p> <p>Il presente progetto intende riservare due posti su 10 a spiranti volontari così come previsto dal Criterio Aggiuntivo n.1, giusta Deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2017, n. 1229, ed in particolare:</p> <p>n. 1 posto per giovane straniero;</p> <p>n. 1 posto per giovane con disabilità.</p> <p>Nell'ambito degli interventi proposti all'interno del progetto, i volontari affiancheranno gli operatori dell'ente nello svolgimento delle attività elaborate, che ne permettono la piena partecipazione, e ne valorizzano le abilità e le competenze.</p> <p>Questo progetto prevede, inoltre, <b>l'adesione ai criteri aggiuntivi</b> adottati dall'Ufficio Regionale per il Servizio Civile, secondo la medesima Delibera di Giunta Regionale sopra riportata e più specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Co-realizzazione della Formazione Generale, come indicato nel box 30 (criterio aggiuntivo n. 3);</li> <li>✚ Impegno ad accogliere le iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile; (criterio aggiuntivo n. 4);</li> <li>✚ Impegno a favorire la partecipazione dei Volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (criterio aggiuntivo n.5)</li> </ul>	

- ✚ Realizzazione e partecipazione ad un corso di Primo Soccorso (criterio aggiuntivo n. 6)
- ✚ Previsione di azioni a favore dell'accoglienza/integrazione degli immigrati (criterio aggiuntivo n. 6)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 maggio 2001, n. 64.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

30 ore settimanali

5 giorni settimanali

Ai volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- ✚ flessibilità oraria;
- ✚ flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- ✚ flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- ✚ disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- ✚ svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

La partecipazione al presente progetto consente ai volontari in servizio di acquisire competenze e professionalità certificabili e valide ai fini del curriculum vitae.

Un apposito accordo con la Società Cooperativa Sociale SoleLuna (soggetto di natura privata, diverso dall'Ente proponente il progetto) stabilisce che quest'ultima si impegni a riconoscere le competenze che, durante l'espletamento del Servizio Civile i volontari, attraverso i corsi di formazione generica e specifica nonché attraverso l'esperienza diretta del servizio svolto, avranno acquisito.

Nel dettaglio, la realizzazione delle attività progettuali così come sopra descritte, permetteranno ai volontari di acquisire specifiche competenze e professionalità che riguarderanno:

- ❖ Capacità di acquisire un compito e portarlo a termine;
- ❖ Capacità di lavorare in équipe e di mantenere proficue relazioni interpersonali al fine di raggiungere gli obiettivi lavorativi e formativi;
- ❖ Capacità di accogliere i bisogni dei destinatari del progetto e di dare risposte specifiche;
- ❖ Capacità di organizzare una manifestazione o un evento, pianificando ciascuna fase operativa;
- ❖ Capacità di pubblicizzare un evento attraverso una molteplicità di canali mediatici.

Esse verranno attestate con apposito documento consegnato agli stessi volontari al termine dell'anno di servizio svolto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica tratterà varie tematiche attinenti al ruolo e alle mansioni che i volontari andranno a svolgere per la realizzazione del progetto. Di seguito si riporta la descrizione dei moduli formativi che verranno proposti con i relativi contenuti.

<b>MODULO FORMATIVO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<i>Area educativa minori</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Minori e adolescenti</li><li>○ Dall'osservazione alla progettazione di interventi educativi</li><li>○ Analisi dei bisogni e delle risorse personali, familiari e sociali</li><li>○ La collaborazione scuola-famiglia e territorio: elaborazione e realizzazione di progetti integrati</li><li>○ La comunicazione educativa in ottica sistemico-relazionale</li></ul>
<i>Area educativa disabili</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Dalla valorizzazione delle differenze alla cultura dell'integrazione: inquadramento storico</li><li>○ I Bisogni Educativi Speciali,</li><li>○ Menomazione, Disabilità e handicap, nuovo sistema di classificazione</li><li>○ Metodologie e strumenti di intervento (esempi di laboratori e attività da realizzare durante l'anno in favore dei destinatari diretti)</li></ul>
<i>Tecniche di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ L'animazione, il concetto di persona, l'educabilità, il ruolo dei volontari.</li><li>○ Il gioco come strumento educativo (didattica e pedagogia del gioco)</li><li>○ L'animazione del tempo libero</li><li>○ Elementi base per l'attività animatoriale</li></ul>
<i>Comunicazione e Dinamiche di Gruppo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione.</li><li>➤ La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace.</li><li>➤ Stili di leadership ed effetti sul team.</li><li>➤ Gestione dei conflitti:</li><li>➤ Problem solving: definizione e applicazioni</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il problem solving nei servizi;</li> <li>➤ Ostacoli al problem solving: le barriere;</li> <li>➤ Imparare la creatività: il gruppo creativo.</li> </ul>
<i>Area sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La conoscenza e la lettura del territorio</li> <li>➤ Tecniche di progettazione sociale</li> <li>➤ Strumenti per la gestione proattiva dei progetti</li> <li>➤ L'integrazione dei gruppi organizzati e informali</li> <li>➤ La costruzione delle reti significative</li> <li>➤ La capacità di sostenere gli interventi</li> </ul>
<i>Psicomotricità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Introduzione teorica della psicomotricità</li> <li>➤ Tecniche di espressione corporea</li> <li>➤ Movimento danzante e di rilassamento</li> <li>➤ Mediazione corporea</li> <li>➤ Esercizi pratici</li> </ul>
<i>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di SCN</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Informazione ai volontari</li> <li>➤ Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro</li> <li>➤ Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza</li> <li>➤ Organigramma della sicurezza</li> <li>➤ Misure di prevenzione adottate</li> <li>➤ Formazione sui rischi specifici</li> <li>➤ Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro</li> <li>➤ Rischi meccanici ed elettronici generali</li> <li>➤ Altri rischi</li> <li>➤ Dispositivi di Protezione Individuale</li> </ul>

72 ore erogate in un'unica soluzione entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.